

# Maddaloni, San Felice, Santa Maria a Vico, Arienzo

## SAN FELICE A CANCELLO Lo spettacolo nel chiostro dei Padri Barnabiti Grande successo per 'Noi del Majorana'

SAN FELICE A CANCELLO. 'It's time to chang', è ora di cambiare, il titolo del musical che il gruppo teatrale 'Noi del Majorana', ha rappresentato presso il chiostro dei Padri Barnabiti di San Felice a Canello. Dedicato a **Nunzia Carissimo**, che doveva essere tra le protagoniste dello spettacolo: non ce l'ha fatta a realizzare il suo sogno, la sclerosi multipla a soli 20 anni l'ha portata via dagli affetti della sua famiglia e degli amici, che sabato sera hanno fatto sentire come un grande abbrac-



PRIMAVERA  
Bocciolo di rosa giallo...  
ti schiadi al sole  
mentre nell'arce  
germoglia la primavera.

UN MOMENTO DELLO SPETTACOLO

cio il loro affetto e il vuoto che ha lasciato. Cambiare il nostro modo di pensare, abbattendo le barriere contro tutto ciò che viene percepito come dissimile, persone di razza diversa, diversamente abili, disagiati di ogni genere e promuovere i valori della solidarietà d'amicizia. Questo il tema del musical, che di fatto è un progetto didattico curato dalla professoressa **Franca Passariello**, docente dell'Isiss di Santa Maria a Vico che si snoda su vari episodi; scene simili a quelle che assistiamo quotidianamente nella vita reale, negli uffici e nei locali pubblici, scene di intolleranza, di disprezzo e avversione. Nel ricordare l'alunna si è commossa la preside **Pina Sgambato**, che ha ricordato anche l'altro lutto che ha colpito recentemente l'istituto, la scomparsa della professoressa **Crescenza De Santis**, di 51 anni. «Nunzia aveva chiesto di rappresentare lo spettacolo a San Felice, 'Un paese dove mi sento inesistente», lo ha raccontato Franca Passariello, che essendo la sua insegnante l'ha conosciuta meglio di chiunque altro. Il chiostro dei padri Barnabiti era stracolmo, a dimostrazione di un grande affetto, forse non dimostrato prima, perché tante volte diventa una barriera anche il semplice approccio con le persone ammalate. Al centro della scena, la carrozzella di Nunzia, una rosa bianca e la canzone che doveva dedicare alla mamma cantata dai suoi compagni di scuola. L'emozione e la commozione non hanno impedito ai ragazzi di esibirsi nel migliore dei modi, la loro bravura li ha portati a conseguire il secondo posto della rassegna teatrale 'Voci dal Mediterraneo', tenutasi a Bisceglie il 24 aprile 2012, per la quale sono state selezionate 20 scuole, provenienti dal territorio nazionale, con una nomination, per il miglior cantante, ed il primo premio per il miglior progetto didattico.

GIUSY DE SIMONE